

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.P. SOC. CONS. A R.L.
Sede: VIA G.B. CONTE N. 19 DRONERO CN
Capitale sociale: 129.111,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02107480044
Codice fiscale: 80008390041
Numero REA: 225346
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 853209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2024	31/08/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	137.631	103.236

	31/08/2024	31/08/2023
II - Immobilizzazioni materiali	483.607	484.266
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>621.238</i>	<i>587.502</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.151	38.260
II - Crediti	514.349	456.352
esigibili entro l'esercizio successivo	321.585	321.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.764	135.333
IV - Disponibilita' liquide	694.936	965.251
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.236.436</i>	<i>1.459.863</i>
D) Ratei e risconti	1.460.399	1.044.471
<i>Totale attivo</i>	<i>3.318.073</i>	<i>3.091.836</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.111	129.111
IV - Riserva legale	163.861	163.861
VI - Altre riserve	1.032.553	866.129
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.189	166.423
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.493.714</i>	<i>1.325.524</i>
B) Fondi per rischi e oneri	24.519	27.248
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	315.346	309.858
D) Debiti	1.021.362	910.451
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.362	910.451
E) Ratei e risconti	463.132	518.755
<i>Totale passivo</i>	<i>3.318.073</i>	<i>3.091.836</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2024	31/08/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.212	468.379
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.817.140	4.230.923

	31/08/2024	31/08/2023
altri	140.162	174.315
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.957.302</i>	<i>4.405.238</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.550.514</i>	<i>4.873.617</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.491	167.055
7) per servizi	2.634.114	2.200.397
8) per godimento di beni di terzi	259.184	245.745
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.396.434	1.246.493
b) oneri sociali	448.366	402.094
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	114.406	114.905
c) trattamento di fine rapporto	104.787	106.537
e) altri costi	9.619	8.368
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.959.206</i>	<i>1.763.492</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	193.310	194.790
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.797	56.746
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.513	138.044
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>193.310</i>	<i>194.790</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.110	(8.594)
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	33.885	27.848
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.279.300</i>	<i>4.610.733</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	271.214	262.884
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	46	42
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>46</i>	<i>42</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>46</i>	<i>42</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	34.921	31.505
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>34.921</i>	<i>31.505</i>

	31/08/2024	31/08/2023
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(34.875)</i>	<i>(31.463)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	236.339	231.421
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.150	64.998
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>68.150</i>	<i>64.998</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	168.189	166.423

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 168.189.

L'anno Formativo 2023-24, rileva un aumento del valore della produzione del 14%, pari a euro 676.897 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è pari a € 5.550.514 (valore per ordine di grandezza più alto nella storia di AFP).

Negli ultimi 5 esercizi il valore della produzione dell'AFP è salito di oltre il 50%, nonostante le difficoltà del contesto.

Sul fronte Ricavi:

- I ricavi su tutte le direttive di Formazione hanno segnato un aumento.
- I servizi al lavoro, presenti in ogni CFP, sono cresciuti complessivamente del 167%, totalizzando un ricavo di circa euro 332.000.
- L'obbligo di istruzione è cresciuto del 6% grazie all'aumento dell'UCS, al finanziamento di progetti per ragazzi fragili ed al rispetto di tutti i valori attesi.
- I corsi della Direttiva OSS erogati a Dronero e Verzuolo hanno realizzato un raddoppio dei volumi.
- I corsi aziendali afferenti al nuovo Centro Servizi hanno registrato un aumento complessivo di euro 82.000. Si afferma il settore formazione forestale, si contrae la formazione con il Committente Michelin, cresce Fondimpresa e si riducono i servizi in delega.
- L' Apprendistato cresce del 23%.

- Agenzia di sviluppo registra una crescita del +50%, rispetto all'anno precedente nonostante la non completa copertura dei costi del personale.
- Risultano stabili i servizi afferenti alle Politiche Attive del Lavoro (Bando Psichiatrici) e Servizi informagiovani.
- Sostanzialmente i tre CFP crescono tutti, ma rimangono molto equilibrati nel valore generato, mentre il Centro Servizi comincia a portare un valore decisamente importante nel quadro dei ricavi di AFP.

Sul Fronte Costi si rileva un aumento del 14% pari a euro 668.567 come conseguenza della crescita di tutte le attività di AFP.

Gli aumenti più significativi sono:

- Costo del personale: + 11% (+195.714 pari a euro 1.959.205) al 31/08/2024 la pianta organica segna 52 unità.
- Costi per i servizi aumentano in proporzione all'aumento di attività (+435.044 euro); significativi gli aumenti relativi ai professionisti dell'Agenzia di sviluppo, costi di progettazione relativa all'immobile di Via Meucci 2, legati alla zona officina.
- Costi di pubblicità crescono di euro euro 64.000 molti dei quali legati agli eventi del 70enario
- Rimangono stabili: costi di materie prime, di ammortamento e di godimento di beni di terzi.
- Calano i costi delle utenze energetiche: luce (euro 55.301 con un risparmio di euro 10.305) e gas (euro 81.000, con un risparmio di euro 18.091)

Sul fronte investimenti:

- Calo del 25% di investimenti rispetto all'anno precedente, con un valore totale che si mantiene comunque molto alto pari a euro 227.045. Gli interventi più consistenti sono quelli sul CFP don Rossa e sulla SEDE (rispettivamente per serramenti e realizzazione cisterne).
- Le manutenzioni rimangono stabili ad eccezione di quelle su Via GB Conte 19 (con l'aiuto del BIM) per rifacimento riparazione gronde e pluviali e su Via Meucci 2 (pavimenti, porte e parte dell'impianto elettrico).

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, salvo le conseguenze derivanti dal contesto geopolitico internazionale i cui effetti sono difficilmente prevedibili e stimabili.

AFP, dal punto di vista della valutazione di rischi, applica regolarmente procedure di prevenzione e protezione coordinate dal RSPP e dal Datore di lavoro, adempiendo a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e smi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente ad eccezione della voce Crediti, in particolare in riferimento al credito verso Bim; si è pertanto adattata la voce dell'esercizio precedente evidenziando la quota esigibile oltre l'esercizio successivo che non era stata indicata.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del C.C. alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del C.C., nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese software e da spese su immobili di terzi per la parte residua ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di beni sono rilevate nella loro consistenza effettiva al 31/08/2024.

Le rimanenze sono costituite da beni oggetto dell'attività in giacenza quali utensileria, componentistica pneumatica, elettrica ed elettronica, materiale ferroso, materiale per cure estetiche ed acconciature, materiale per saldo carpenteria, materiale didattico ed eicard e sono valutate al prezzo di acquisto con il metodo f.i.f.o.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti attivi è composta da:

- risconti attivi pari a euro 61.403 composti principalmente da voci riferite a noleggi, pubblicità, affitti, collegamenti telematici e licenze informatiche brevi, fidejussioni bancarie
- risconti attivi pluriennali pari a euro 7.302 composti principalmente da voci riferite a canoni di assistenza software e hardware;
- ratei attivi pari a euro 1.391.694

Il contenuto dei principali ratei attivi a sua volta è composto da:

- ratei attivi verso Regione Piemonte per euro 1.348.979;

- ratei attivi verso Fondimpresa per euro 29.148;
- ratei attivi verso Fondazione CRC per euro 8.042;
- ratei attivi verso GSE per euro 5.525.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il bilancio evidenzia i seguenti stanziamenti:

- fondo verifiche pari ad euro 24.519.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti passivi è composta da:

- ratei passivi pari a euro 151.805 composti principalmente da voci riferite a salari e stipendi ed oneri sociali per tredicesime e ferie dipendenti per euro 95.752; INAIL di dipendenti e allievi per euro 29.949;
- risconti passivi pari a 109.328 euro composto principalmente per ricavi di corsi a scavalco tra i quali il progetto regionale sull'inclusione per euro 64.245;
- risconti passivi pluriennali pari ad euro 201.999 composti principalmente da contributi delle fondazioni del territorio, enti e Camera di Commercio tra i quali i bandi su FinPiemonte per euro 74.479.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	570.196	2.224.557	2.794.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466.960	1.740.291	2.207.251
Valore di bilancio	103.236	484.266	587.502
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	143.166	143.166
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(83.192)	(688)	(83.880)
Ammortamento dell'esercizio	48.797	144.513	193.310
Totale variazioni	34.395	(659)	33.736
Valore di fine esercizio			
Costo	233.651	2.367.723	2.601.374
Ammortamenti (Fondo	96.020	1.884.116	1.980.136

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
ammortamento)			
Valore di bilancio	137.631	483.607	621.238

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La voce Crediti è principalmente composta da:

- crediti verso Regione Piemonte: euro 75.023;
- crediti verso clienti: euro 198.231 di cui euro 64.019 per fatture da emettere;
- credito verso Bim per acconto quota capitale sul prezzo di riscatto finale come da contratto di locazione ad uso commerciale con opzione d'acquisto: euro 164.333;
- crediti tributari Ires: euro 31.888;
- credito di imposta per investimenti beni strumentali: euro 10.197.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

La riserva di utile per investimenti si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/8/2023.

Debiti

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le poste più significative che compongono la voce Debiti sono:

- debiti verso fornitori: euro 696.349 di cui euro 239.656 per fatture da ricevere;
- debiti verso Regione Piemonte: euro 78.428;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: euro 90.245;
- debiti verso Inps: euro 43.378;
- debiti tributari per saldo Irap: euro 3.252;
- debiti verso enti previdenziali vari: euro 15.568.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si precisa che, a partire dal mese di maggio 2015, i ricavi relativi ai contributi per l'attività formativa corrisposti dalla Provincia e dalla Regione, secondo una specifica interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (Circolare 20/E dell'11/05/2015), sono stati considerati contributi e, pertanto, sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico anziché nella voce A1), pur costituendo i ricavi caratteristici dell'attività svolta.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Le principali voci che compongono i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 57.785;
- attività formativa non convenzionata per euro 155.561;
- altri ricavi da attività di servizi per euro 264.092;
- servizi di insediamento per euro 39.515;
- servizio Informagiovani per euro 11.889;
- ricavi da attività di orientamento per euro 47.958;
- ricavi da attività ECDL per euro 10.846;
- ricavi da I.S.P. per euro 152;
- attività di produzione energia fotovoltaica per euro 3.217.

Le principali voci che compongono gli Altri ricavi e proventi sono:

- contributi per attività formativa finalizzata all'occupazione (bandi delle direttive Obbligo Istruzione e Mercato del lavoro) per euro 4.017.658;
- contributi per attività formativa rivolta agli apprendisti per euro 268.050;
- contributi per politiche sul lavoro per euro 365.521;
- contributi attività formative lav. occupati per euro 55.656;
- contributi vari per euro 73.461;
- proventi vari per euro 28.676;
- contributi GSE per euro 16.517.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le voci che compongono i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono:

- materiale didattico di uso e consumo per euro 115.644;
- cancelleria, libri e stampati per euro 15.201;
- attrezzatura minuta per euro 34.537;
- dispositivi per protezione individuale ed indumenti da lavoro per euro 17.503;
- oneri accessori di acquisto per euro 2.056;
- patente europea del computer per euro 3.550.

Le voci più significative che compongono i Costi per servizi sono:

- docenza professionisti: euro 774.169;
- riscaldamento: euro 81.968;
- servizi professionali: euro 297.264;
- manutenzioni e riparazioni: euro 176.593;
- ticket restaurant: euro 57.338;
- servizi welfare aziendale: euro 141.844;
- energia elettrica: euro 55.301;
- assicurazioni (compresa l'assicurazione allievi): euro 87.219;
- pulizie: euro 109.681;
- consulenze professionali: euro 171.486;
- compenso Amministratori e Sindaci: euro 29.730;
- pubblicità: euro 161.248;
- canoni per collegamenti telematici: euro 26.276;
- altre utenze (acqua, telefonia fissa e mobile): euro 19.641;
- trasporto allievi: euro 12.357;

- licenze informatiche annuali: euro 24.626;
- commissari esame: euro 27.080.

Le voci che comprendono i Costi per godimento beni di terzi sono:

- affitto immobili per euro 232.760;
- noleggi per euro 26.424.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono così suddivisi:

- ammortamento spese miglione immobili di terzi euro 42.233;
- ammortamento licenze e programmi informatici euro 6.563.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono così suddivisi:

- ammortamento macchine ufficio elettroniche euro 59.018;
- ammortamento macchinari, apparecchi ed attrezzature euro 52.306;
- ammortamento impianti euro 6.556;
- ammortamento arredamento euro 10.243;
- ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio euro 14.791;
- ammortamento impianto di allarme euro 1.599.

Le voci più significative che compongono gli Oneri diversi di gestione sono:

- tasse deducibili: euro 14.396;
- quote associative: euro 3.948;
- perdite su crediti: euro 5.405;
- valori bollati: euro 2.054.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi bancari per euro 46.

Gli Oneri finanziari sono costituiti da:

- oneri per fidejussioni: euro 24.950;
- interessi passivi bancari: euro 3.127;
- commissioni per disponibilità fondi: euro 3.438;
- interessi per dilazione imposte e per ritardato pagamento: euro 3.406.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	6	43	2	52

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 10 impiegati;
- si è proceduto alla riduzione di n. 2 impiegati per dimissioni volontarie.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	19.730

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Trattasi di fidejussioni bancarie attive verso l'Istituto Intesa San Paolo per euro 2.249.637, verso Unicredit Spa per euro 1.009.048 e verso la società di brokeraggio assicurativo Janua Broker Spa per euro 127.314.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	3.385.999
di cui reali	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

L'art. 2427 C.C. al numero 22-bis prevede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

L'art. 2435-bis al comma 6 prevede per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata la seguente facoltà: "le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi del Consiglio di amministrazione e controllo".

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-ter, C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel periodo 1/1/2023-31/12/2023:

Ente erogatore	Importo
Regione Piemonte	4.844.113
FinPiemonte	175.600
Fondimpresa	59.434
Regione Piemonte tramite CNOS	37.073
GSE	27.749
Comune di Dronero	23.080
ACDA	4.800
Agenzia Piemonte Lavoro	4.500
Comune di Busca	3.692
Comune di Roccabruna	3.577
Bacino imbrifero montano del Maira	3.500
Comune di Caraglio	3.393
Comune di Verzuolo	1.900
Comune di Acceglio	400
Comune Villar San Costanzo	42

Poiché la società ha l'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, per completezza si riportano anche le somme ricevute nel periodo 1/1/2024-31/8/2024:

Ente erogatore	Importo
Regione Piemonte	3.288.260
Fondimpresa	46.130
Regione Piemonte tramite CNOS	29.810
Comune di Dronero	18.654
GSE	9.471
Bacino imbrifero montano del Maira	8.000
DGN distribuzione gas naturale	6.800
Comune di Busca	3.990
Comune di Caraglio	3.933
Agenzia Piemonte Lavoro	3.500
Unione Montana Valle Maira	3.278
ACEA	2.800

Comune di Roccabruna	2.639
Comune di Verzuolo	1.900
Comune di San Damiano	250
Comune Villar San Costanzo	42

La Società attesta inoltre l'esistenza di contributi la cui pubblicazione è disponibile nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Si precisa che, nel rispetto di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare 2 dell'11/01/2019, nella precedente tabella sono riportate le somme di denaro incassate nel periodo di riferimento, individuate quindi con il criterio di cassa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 168.189 alla riserva di utile per investimenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

